

COMUNE DI ARIENZO
Provincia di Caserta

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DI
CONSIGLIO COMUNALE

N.50
Del 24/05/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

L'anno duemilasedici il giorno 24 del mese di maggio alle ore 11,30 e prosiegua nella sala delle adunanze della sede Comunale, è presente la dott.ssa Maria Laura Mammetti commissario straordinario, per la provvisoria gestione dell'Ente, nominato con decreto prot.n.6288 del 02/02/2016 .

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, decreto Lgs.n.267/2000) il Segretario Comunale dr.Francesco Serino.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamato il decreto del Prefetto di Caserta n.6288 del 02/02/2016 con il quale è stato sospeso il Consiglio Comunale e la dott.ssa Maria Laura Mammetti è stata nominata Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente.

Assunti i poteri di Consiglio Comunale ex art.42 del D.Lgs.267/2000.

Letta la proposta del responsabile del settore I avente ad oggetto: APPROVAZIONE
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

Assunti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

DELIBERA

Approvare la proposta del responsabile del settore I avente ad oggetto: APPROVAZIONE
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.



COMUNE DI ARIENZO

Provincia di Caserta

SETTORE I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 24 DEL 23-5-16

REGISTRO GENERALE : NUMERO 50 DEL 23-5-16

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che nell'ottica dell'educazione delle fasce giovani della popolazione alla partecipazione democratica e condivisa alla vita sociale della collettività è stata fatta esperienza in diversi enti locali della istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, al fine di rendere più partecipi e consapevoli i più giovani alla vita della collettività sociale, in vista della loro assunzione di responsabilità più consapevole in età adulta;

Premesso inoltre che tale esperienza appare pienamente condivisibile e meritevole di essere sperimentata nel Comune di Arienzo;

Considerato:

Che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole;

Che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto;

Che nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, i ragazzi sono cittadini protagonisti;

Che il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli adulti;

Che il progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi potrà coinvolgere tutti i ragazzi frequentanti dalla quarta classe della scuola primaria alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado e l'esperienza dovrà essere condotta sotto l'attenta regia delle scuole del territorio in quanto la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;

Che la scuola deve avere un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio;

Che la scuola con le sue risorse e le sue competenze, dovrà operare affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi sia una esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Arienzo come predisposto e facente integrante e sostanziale del presente atto (All. A)

Visto l'art.5 del vigente statuto comunale che prevede la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, promuove l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi che ha il compito di deliberare, in via consultiva, nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e rapporti con l'UNICEF.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 da parte del Responsabile del competente Settore;

DELIBERA

- 1) Di costituire, come di fatto con la presente deliberazione consiliare costituisce, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Arienzo .
- 2) Di adottare, per le motivazioni in premessa, il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Arienzo (All. A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3) Di trasmettere copia del Regolamento e della presente al Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Arienzo ed al Responsabile del competente Settore per gli adempimenti conseguenti al presente atto

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

ART. 1 FINALITÀ E COMPETENZE

1. Attraverso le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) si vuole offrire agli allievi la possibilità di vivere a scuola una concreta esperienza di vita democratica e sensibilizzare i giovani cittadini a partecipare alla vita della comunità locale, sviluppando la consapevolezza che ciascuno può contribuire attivamente al miglioramento del proprio territorio.
2. L'attività ha inoltre lo scopo di migliorare la socializzazione all'interno delle classi nonché di contribuire alla formazione della personalità dei ragazzi offrendo loro la possibilità di riflettere sul significato della competizione elettorale intesa non come scontro ma come confronto.
3. Nella competenza del CCR rientrano i seguenti quattro ambiti di attività:
 - a) scuola e legalità;
 - b) ambiente (verde pubblico, qualità, tutela e valorizzazione del territorio);
 - c) tempo libero, sport e cultura;
 - d) solidarietà.

ART. 2 FUNZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il CCR rappresenta la collettività dei ragazzi di Arienzo, concorre a determinare l'indirizzo e la programmazione delle materie demandate alla sua competenza e vigila al fine di verificare l'esecuzione delle decisioni adottate.
2. Il CCR ha funzioni consultive, propositive e di controllo.
 - a) esprime il proprio parere sulle pratiche che gli organi del Comune, il Segretario Generale o i funzionari ritengono di dovere sottoporre alla sua attenzione;
 - b) esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni;
 - c) esercita funzioni di vigilanza sulle attività proposte relativamente alle materie demandate alla sua competenza;
3. Le sedute del CCR sono pubbliche e si tengono presso l'aula consiliare del Comune di Arienzo. Le sedute sono valide con la partecipazione di almeno la metà dei componenti.
4. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.
5. Le funzioni di facilitatore della comunicazione sono svolte da un delegato nominato d'intesa dai dirigenti scolastici.
6. Il CCR ha la propria sede presso l'aula consiliare del Comune di Arienzo.
7. Nel bilancio di previsione del Comune vengono previste idonee dotazioni finanziarie per le spese relative alle materie demandate al CCR.

ART. 3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è composto dal Sindaco e da 11 consiglieri.
2. Il Sindaco è eleggibile una sola volta.
3. Il Consiglio rimane in carica due anni scolastici.

ART. 4 CORPO ELETTORALE ED ELEGGIBILITA'

1. Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi 4 e 5 della scuola elementare e gli studenti della scuola media (classi 1 e 2).
2. Possono essere eletti consiglieri del CCR gli alunni delle classi 1 e 2 media e 4 e 5 elementare.

ART. 5 COMPOSIZIONE DELLE LISTE

- 1.1 candidati alla carica di Sindaco dei Ragazzi devono proporre un programma di iniziative inerenti le materie di competenza del CCR.
2. la lista dei candidati deve essere sottoscritta da almeno 24 ragazzi elettori, anche di scuole diverse.
3. Ogni studente elettore può sottoscrivere una sola lista, la stessa firma in più liste determinerà l'invalidazione delle medesime.
4. Insieme alla lista dei candidati deve essere presentato il programma amministrativo da affiggere in copia presso le bacheche di tutte le scuole medie inferiori ed elementari e all'albo pretorio del Comune.
5. Ciascuna lista di candidati alla carica di Consiglieri Comunali, comprenderà un numero di candidati non superiore al numero di 12 Consiglieri.
6. In ogni lista devono essere rappresentati i due sessi.
7. Sono candidabili tutti i ragazzi iscritti alle classi aventi diritto al voto secondo le modalità di cui al presente regolamento.
8. Ad ogni lista dovrà essere allegata, per ciascun candidato, una dichiarazione nella quale il candidato, indicando la classe di appartenenza, esprima l'accettazione della candidatura.
9. Ogni lista deve essere originale, ideata e realizzata in assoluta libertà e autonomia dai/le ragazzi/e, senza alcun riferimento diretto o indiretto a forze politiche esistenti.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE LISTE

1. Le liste elettorali dovranno essere presentate da uno dei candidati delegato da almeno cinque candidati consiglieri della lista all'ufficio elettorale, la cui composizione è stabilita dai Dirigenti scolastici e dai docenti referenti, costituito presso la scuola individuata quale sede centrale elettorale (quella con il maggior numero di alunni), a partire dal ventesimo giorno e non oltre il quindicesimo giorno prima della data fissata per le elezioni.

ART. 7 COMMISSIONE ELETTORALE

1. Al fine di garantire il regolare svolgimento della fase elettorale del CCR è istituita la Commissione Elettorale composta dai Dirigenti scolastici e dai referenti del progetto educazione alla legalità (1 rappresentante per ambito), dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, da un rappresentante dei genitori presenti nei Consigli di Istituto delle scuole del territorio. I rappresentanti sono designati dai rispettivi organi di appartenenza.
2. La Commissione dovrà costituirsi 25 giorni prima della data delle elezioni. Compiti della Commissione sono:
 - a) verificare la rispondenza delle liste presentate alle disposizioni del presente regolamento;
 - b) vigilare sul regolare andamento della campagna elettorale;
 - c) curare la predisposizione degli elenchi degli elettori che saranno vidimati dal Presidente della Commissione stessa e consegnati, unitamente all'altro materiale necessario per la votazione, al Presidente del seggio elettorale;
 - d) procedere non oltre il terzo giorno successivo a quello delle elezioni alla proclamazione degli eletti;
 - e) decidere su eventuali controversie.

A RT. 8 NORME SULLA CAMPAGNA ELETTORALE

1. La campagna elettorale avrà la durata di 12 giorni e terminerà due giorni prima delle elezioni. Durante tutto il periodo di campagna elettorale, presso le scuole dovrà essere assicurato uno spazio riconoscibile per l'esposizione delle liste e dei programmi ad esse allegati.

ART. 9 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

1. Le elezioni avranno luogo entro e non oltre il 90° giorno da inizio anno scolastico, presso le sedi scolastiche del territorio, e si svolgeranno, nel giorno prefissato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.
2. Nella scheda sono indicati i candidati alla carica di Sindaco.
3. Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di Sindaco;
4. Ciascun elettore può esprimere n. 2 voti di preferenza per i candidati alla carica di Consigliere Comunale.
5. Lo spoglio delle schede avverrà subito dopo la chiusura delle urne.
6. Le operazioni di scrutinio sono pubbliche, ad esse dovrà assistere, con funzioni di consulenza, la Commissione elettorale del CCR.
7. Il seggio elettorale è composto da 5 ragazzi/e delle scuole del territorio sorteggiati fra tutti i ragazzi aventi diritto di voto con esclusione dei candidati e viene nominato dal Presidente della Commissione Elettorale. Il primo sorteggiato avrà la funzione di Presidente di seggio.
8. Per quanto riguarda lo svolgimento delle procedure elettorali, fino alla proclamazione degli eletti, si farà riferimento alle vigenti disposizioni elettorali comunali.

A RT. 10 PROCLAMAZIONE DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI

1. E' proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto la maggioranza dei voti.
2. vengono eletti consiglieri i candidati più votati, ad ogni lista spettano minimo 4 seggi che saranno equamente ripartiti tra le liste presentate dalle scuole partecipanti.
3. A parità di voti, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età.
4. I primi seggi sono attribuiti ai candidati alla carica di Sindaco.
5. Il Consigliere eletto con il maggior numero di voti tra i ragazzi delle scuole medie assumerà la carica di Presidente del Consiglio Comunale;
6. Il Consigliere eletto con il maggior numero di voti proporzionali tra i ragazzi delle scuole elementari assumerà la carica di Vice Sindaco.

A RT. 11 DESIGNAZIONE DELLA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da 4 Assessori nominati dal Sindaco in riferimento agli ambiti;
2. Il Sindaco propone e presenta all'approvazione del CCR il programma e i componenti della Giunta.

ART. 12 IL SINDACO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Sindaco ha la sua sede presso la scuola di appartenenza ed è tenuto a:
 - a) convocare il CCR e la Giunta dei Ragazzi; fissare gli o.d.g.; determinare le date delle adunanze;
 - b) riunire il CCR entro 10 gg. quando lo richiedono un quinto dei Consiglieri del CCR o il Sindaco del Comune;
 - c) curare che le deliberazioni del CCR e della Giunta dei Ragazzi, nelle materie demandate alla loro competenza, vengano portate all'attenzione degli organi competenti;

- d) vigilare sul funzionamento dei servizi e degli uffici comunali per quanto concerne le competenze del CCR e della Giunta dei Ragazzi;
- e) curare i rapporti con le autorità cittadine;
- f) riferire direttamente con relazioni scritte al Consiglio Comunale degli adulti i casi in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR e della Giunta dei Ragazzi;
- g) procedere alla nomina dei 4 assessori in relazione agli ambiti.
- h) procedere alla nomina del segretario del CCR tra i componenti del Consiglio Comunale.

ART. 13 COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da 4 Assessori liberamente scelti dal Sindaco che li nomina, anche fuori dal Consiglio Comunale, prevedendo la nomina di un assessore – ragazzo/a fermo restando il principio delle pari opportunità (50% ragazzi e 50% ragazze).
2. I consiglieri che accettano le seguenti nomine: assessore, Presidente del CCR e di Segretario del CCR cessano dalla carica di consigliere, agli stessi subentra il primo dei non eletti della lista del consigliere cessato dalla carica.
2. La Giunta collabora col Sindaco ed opera attraverso le deliberazioni.
3. Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del CCR e per l'attuazione dei programmi da esso approvati.
4. La Giunta si occupa di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco e del CCR.
5. Al termine di ogni anno la Giunta riferisce al CCR e al Consiglio Comunale degli adulti sulla propria attività.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

1. L'aggiornamento o la revisione del presente regolamento sarà possibile prima dell'indizione delle nuove elezioni.
2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla legislazione di settore vigente in materia di enti locali.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**


Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

ESPRIME

O parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147/bis, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

O parere di regolarità tecnica non richiesto in quanto mero atto di indirizzo.

Arienza, li 23-5-16


Il Responsabile del Settore I
Carmela D'Addio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II RAGIONERIA - FISCALITA'**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti


ESPRIME

O parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147/bis, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

O parere di regolarità contabile non richiesto in quanto mero atto di indirizzo.

O Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4°, d.lgs. n. 267/2000).

Arienza, li 23-5-16


Il Responsabile del Settore II Ragioneria
rag. Vincenzo Brusio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ft. Dott.ssa MARIA LAURA MAMMETTI



IL SEGRETARIO COMUNALE

Ft. Dr. FRANCESCO SERINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Messo Comunale che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 30-5-16 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art 124 del D.Lgs n°267/2000.



IL MESSO COMUNALE
Ft. Alessandro Zimbardi

Il Segretario Comunale, nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridica agli organi collegiali dell'ente di cui all'art. 97 del 217/2000, esprime un giudizio di regolarità e legittimità in merito alla presente deliberazione.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Ft. Dr. FRANCESCO SERINO

Per copia conforme all'originale
Li 30-5-16

Il Responsabile dell'Area Amministrativa I
Carmela D'Addio



ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____
_____ per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
_____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
Arienzio li' _____ -

Il Responsabile dell'Area Amministrativa I
Carmela D'Addio